



COMUNICATO STAMPA

Una mostra fotografica permanente nel Reparto di Chirurgia toracica della Fondazione INT

Arteinreparto

23 artisti-fotografi impegnati in un originale progetto di arteterapia

Milano, 17 Giugno 2010 – Il Reparto di Chirurgia toracica della Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori diventa sede di una mostra fotografica permanente, **“Arteinreparto”**, realizzata da 23 ‘artisti-fotografi’, tra cui **Gianni Berengo Gardin** e **Oliviero Toscani**, che hanno dato vita ad un originale, creativo percorso di arteterapia. Domani, all’inaugurazione ufficiale della mostra interverrà, assieme agli organizzatori, al Presidente della Fondazione, **Antonio Colombo**, e al Direttore Generale, **Gerolamo Corno**, il Preside della Facoltà di Medicina dell’Università Statale di Milano, **Virgilio Ferruccio Ferrario**.

L’idea del progetto è nata dall’esperienza clinica del Direttore della Chirurgia toracica della Fondazione IRCCS Istituto Nazionale Tumori, **Ugo Pastorino**, condivisa da un artista, **Giuseppe Maraniello**, che ha curato il progetto artistico del nuovo Hospice dell’Istituto, finanziato dalla Fondazione Floriani.

La mostra racconta storie di pazienti che hanno vissuto e vinto la lotta contro il cancro, che ora sono tornati ad una vita normale, e che testimoniano che non sempre questa malattia è sinonimo di morte. A 33 casi clinici risolti sono stati abbinati 23 ‘artisti-fotografi’ (**Aurelio Amendola, Gianni Berengo Gardin, Simone Bergantini, Antonio Biasiucci, Fulvio Bortolozzo, Enrico Cattaneo, Enzo Cei, Ferdinando Cioffi, Bruno Del Monaco, Alessia De Montis, Paola Di Bello, Alessandro Di Giugno, Fabio Donato, Giovanna Gamarota, Ico Gasparri, Raffaella Mariniello, Nino Migliori, Carlo Orsi, Dino Pedriali, Luca Piovaccari, Oliviero Toscani, Giuseppe Varchetta, Nicola Vinci**), che hanno conosciuto gli ex pazienti, ne hanno appreso le vicende e ‘scrutato l’animo’. In alcuni casi sono nate amicizie e, grazie alla disponibilità di ciascuno, è avvenuto che da tutti gli incontri si originassero altrettante opere fotografiche.

*“Con questa iniziativa – commenta **Ugo Pastorino**, Direttore della Chirurgia toracica della Fondazione IRCCS Istituto Nazionale Tumori - si è voluto dare un messaggio positivo ed una speranza in più ai malati e ai loro familiari, ma anche dare una descrizione più veritiera sulle prognosi e sul destino di chi si trova a percorrere questa esperienza drammatica. Sono personalmente convinto che l’arte possa rappresentare una sorta di medicina dell’anima, e ho sperimentato personalmente che un rapporto diretto con la creatività e capacità espressiva dell’opera artistica aiuti a superare i momenti difficili della vita di tutti, medici compresi. Spero che possiamo verificare nei fatti questa ipotesi, animando il reparto con le immagini di artisti molto diversi fra loro, che interpretano storie di pazienti altrettanto diversi”.*

*“Quando **Ugo Pastorino** mi ha esposto un suo progetto - aggiunge l’artista **Giuseppe Maraniello** - che prevedeva il coinvolgimento di artisti, ho accettato con entusiasmo. Notissimi autori e giovani meno conosciuti, tutti di grande talento, hanno dato un apporto fondamentale alla realizzazione di questa impresa con professionalità e creatività. A loro va la mia gratitudine, anche per la fiducia accordatami, ma, soprattutto, per avere affrontato con generosità tale compito confortandoci sul valore dell’iniziativa con il loro esempio”.*

*“Questa bellissima collaborazione - sostiene **Antonio Colombo**, Presidente della Fondazione INT - tra artisti e pazienti, su iniziativa di un medico di grande sensibilità umana come il dott. Pastorino, è una ulteriore, straordinaria conferma dell'importanza del prendersi cura della persona e non solo della malattia che è la stella polare che guida l'impegno di chi lavora in questo Istituto*

*“Qui, in via Venezian – conclude **Gerolamo Corno**, Direttore Generale della Fondazione INT – si è dimostrato, con largo anticipo, che l'arte cammina spesso a fianco della medicina, diventando a volte essa stessa cura. L'arteterapia è, infatti, da tempo utilizzata anche in oncologia come mezzo terapeutico finalizzato al benessere della persona, grazie anche ad esperienze anticipatrici avviate nel nostro Istituto”.*

Il ricavato della vendita del libro, che illustra la mostra, **Still aLive** (Skira editore), a cura di Ugo Pastorino e Giuseppe Maraniello, sarà devoluto alla Fondazione Floriani e al reparto di Chirurgia toracica della Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori.

Per ulteriori informazioni:

www.arteinreparto.com

Ufficio Stampa Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori
Enrica Alessi (335 8023380) e Sergio Vicario (348 9895170)
Metafora - Tel. 02 710400